



Diamo credito al tuo mondo.

Bilancio e Relazioni



2017

Bilancio
e Relazioni

RELAZIONE E BILANCIO

**ANNO
2017**

**ESERCIZIO
n. 25**



Diamo credito al tuo mondo.

Capitale Sociale Euro 10.500.000 int. vers.
Codice fiscale e numero iscrizione Registro
delle Imprese di Genova 03401350107
Numero R.E.A. GE 341554
Genova – Viale Brigate Partigiane 6
web: <http://www.figenpa.it>

Iscritta nell'Albo Unico degli Intermediari Finanziari ex. art. 106 D.Lgs. 385/1993 al numero 159

pag. 7

LETTERA DEL PRESIDENTE

pag. 8

IL CONTESTO DI MERCATO

pag. 9

LA PRESENZA DI FIGENPA NEL MERCATO





pag. 12

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

pag. 14

ALTRE INFORMA- ZIONI RELATIVE AL PERIODO

pag. 16

ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICO- FINANZIARIA

pag. 25

PROPOSTE ALL' ASSEMBLEA

CARICHE SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente
Enzo D'Alessio

Amm.re Delegato
Ivo Ghirlandini

Consiglieri
Vittore Salice
Luigi Rizzi

COLLEGIO SINDACALE

Presidente
Francesca Rapetti

Sindaci Effettivi
Eleonora Benazzi
Walter Chiapussi

Sindaci Supplenti
Pietro Lagomarsino
Vanda Zancarli

SOCIETÀ DI REVISIONE

Ria Grant Thornton S.p.A.

LETTERA DEL PRESIDENTE

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il Bilancio d'esercizio 2017 formato dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Prospetto della redditività complessiva, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa. Il bilancio è stato redatto seguendo i principi dettati dal Decreto Legislativo 27 gennaio 1992 n. 87, aggiornato dal Provvedimento della Banca d'Italia del 9 dicembre 2016 (istruzioni per la redazione degli schemi e regole di compilazione dei bilanci degli enti finanziari), tiene altresì conto delle disposizioni del D. Lgs. 32/2007. Il bilancio è stato redatto in osservanza dei principi contabili internazionali IAS/IFRS (D.Lgs. 38/2005). Il bilancio chiuso il 31 dicembre 2017 presenta un utile di Euro 2.091.639 al netto delle imposte sul reddito determinate in misura di Euro 1.298.181, di ammortamenti praticati per complessivi Euro 304.620 e accantonamenti eseguiti per Euro 21.635.



IL CONTESTO DI MERCATO

Il mercato dei prestiti personali, secondo la 43^a edizione dell'Osservatorio sul Credito al Dettaglio realizzato da Assofin, CRIF e Prometeia, nei primi nove mesi del 2017 si consolida stante la crescita del credito alle famiglie, in continuità con i segnali positivi registrati durante gli scorsi anni.

All'interno di questo scenario, si registrano però dati contrastanti nei due principali comparti: i prestiti al consumo hanno proseguito il loro trend di crescita, mentre i flussi complessivi di mutui immobiliari, dopo tre anni di forte espansione, registrano un lieve calo, dovuto sostanzialmente alla diminuzione delle surroghe.

Le previsioni indicano che a fine 2017 e nel biennio 2018-2019 i flussi di nuovi crediti continueranno a crescere, consolidando i segnali di ripresa in atto, seppur ad un ritmo meno sostenuto di quello attuale. Questa dinamica troverà il sostegno in un progressivo miglioramento della situazione economico-finanziaria delle famiglie che favorirà così anche gli investimenti a medio-lungo termine compresi quelli immobiliari rinviati negli anni di crisi.

Il settore dei finanziamenti contro cessione del quinto dello stipendio/pensione risulta complessivamente stabile; il mercato globale sotto il profilo dei volumi risulta stazionario. Facendo seguito ad una tendenza già manifestatasi nei precedenti esercizi, nel corso del 2017 si registra l'ingresso nel mercato di istituti di credito, sempre più interessati ad effettuare impieghi nel settore dei prestiti personali in particolare nel campo della CQS. Ovviamente la presenza di player bancari nel mercato aumenta la competitività a discapito della redditività, infatti già negli ultimi mesi dell'esercizio abbiamo assistito ad una diminuzione della marginalità.

LA PRESENZA DI FIGENPA NEL MERCATO

FIGENPA S.p.A. è attiva nel mercato del credito al consumo, in particolare nel settore dei finanziamenti con rimborso mediante cessione del quinto dello stipendio (CQS), o della pensione (CQP) nonché delegazioni di pagamento (DP). La Società inoltre intermedia per conto di Società eroganti terze altre forme di finanziamento al consumo quali i prestiti personali, i mutui e le anticipazioni di TFS. Di seguito si riporta informativa sui due "prodotti" che costituiscono il core business della società:

CESSIONE DEL QUINTO

- normativa di riferimento: D.P.R. 5 gennaio 1950 n. 180 (come aggiornato dalla legge 14 maggio 2005 n. 80);
- beneficiari: lavoratori dipendenti, sia pubblici che del comparto para-statale e delle aziende private e pensionati;
- copertura assicurativa: prevista per legge in caso di decesso e/o perdita posto di lavoro;
- rata di rimborso: non può superare il valore di 1/5 (cioè il 20%) dello stipendio mensile netto continuativo;
- durata massima consentita: 120 mesi, la minima abitualmente non inferiore ai 24 mesi;
- divieto per legge di effettuare rinnovi del finanziamento ante il 40% della durata originaria (fatta eccezione, una sola volta, per i prestiti inferiori ai 60 mesi rinnovabili a 120 mesi).

DELEGAZIONE DI PAGAMENTO

- normativa di riferimento: codice civile art. 1260 e D.P.R. 5 gennaio 1950 n. 180;
- beneficiari: solo lavoratori dipendenti (prodotto non disponibile per pensionati);
- soggetto all'approvazione del datore di lavoro (diversamente dalla CQS, non è dovuto);
- copertura assicurativa: prevista per legge in caso di decesso e/o perdita posto di lavoro;
- la rata di rimborso non può superare il 20% dello stipendio mensile netto continuativo;
- durata massima consentita: 120 mesi, la minima abitualmente non è inferiore ai 24 mesi;
- minor tutela della società finanziaria in caso di pignoramento dello stipendio (lower seniority) poiché la Delegazione potrebbe essere interrotta a favore del pignoramento.

MODALITÀ DI EROGAZIONE

Nel corso del 2017 si è ulteriormente rafforzata la produzione diretta di Figenpa (erogazione di finanziamenti in forma diretta rispetto ai prodotti di terzi intermediati) che risulta essere attività prevalente, infatti su una produzione complessiva di € 167.746 milioni (montante) il 60% è costituito da produzione diretta. Si segnala che nell'ultimo trimestre la produzione diretta ha toccato picchi dell'80% sul totale dei contratti conclusi. Oltre che per una precisa politica commerciale atta a proporre in via prevalente il prodotto diretto, tale risultato si è reso possibile grazie anche agli accordi commerciali di cessione pro-soluto dei crediti stipulati con importanti istituzioni finanziarie operanti nel mercato. Grazie a detti accordi (stipulati - tra gli altri - con Ing Bank, Banca Sistema, Futuro, Consel, ecc.) Figenpa ha potuto incrementare la produzione diretta potendo contare su diverse linee di funding diversificato per tassi applicati e controparti.

Di seguito il dettaglio della produzione realizzata nel 2017 suddivisa per tipologia di prodotto (in termini di Importo Totale Dovuto – montante generato):

Totale Produzione 2017		
Tipo	N.	€/000
CQS	2.821	81.661
CQP	1.919	49.904
DEL	849	22.365
Anticipazione Tfs-netto erogato	105	4.869
Mutui-netto erogato	13	1.244
Prestiti Personali	623	7.703
Totale	6.330	167.746

La suddivisione della produzione realizzata in forma diretta (pratiche di finanziamento emesse da Figenpa) rispetto ai prodotti di altri soggetti collocati dalla nostra rete di vendita, emerge dal seguente prospetto:

Totale Erogazione 2017		
Modalità	N.	€/000
Diretta	3.548	100.216
Quale intermediario del credito	2.782	67.530
Totale	6.330	167.746

Ulteriore dettaglio emerge dalla successiva tabella nella quale è evidenziata la produzione realizzata dalle filiali presenti sul territorio nazionale rispetto alla "raccolta esterna" realizzata da intermediari diversi (agenti in attività finanziaria e mediatori) dotati di propria autonoma organizzazione:

Totale Produzione 2017		
Tipo	N.	€/000
Filiali	4.827	125.549
Raccolta	1.503	42.197
Totale	6.330	167.746

Grazie alla presenza capillare di agenti, la produzione 2017 di Figenpa si è svolta in tutto il territorio nazionale come risulta dalla cartina sottostante in cui sono evidenziate le località in cui sono stati conclusi contratti



ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il 2017 costituisce il 25° anno di attività di Figenpa, il primo quarto di secolo di una attività intrapresa nel lontano 1993 che nel corso degli anni è cresciuta, si è consolidata e fa sì che oggi la nostra società sia considerata uno dei principali operatori privati nel mercato dei prestiti estinguibili mediante cessione del quinto dello stipendio.

Il principale evento dell'esercizio 2017 è costituito dall'iscrizione di Figenpa nell'Albo Unico degli Intermediari Finanziari ex art. 106 TUB. Al termine di un iter durato oltre un anno, in data 7 aprile 2017 Banca d'Italia ha inoltrato la comunicazione dell'avvenuta iscrizione. La società ha posto in essere tutte le attività necessarie affinché l'attività diretta di erogazione di finanziamenti venga svolta in via prevalente, come attestato dalle tabelle sopra riportate e nel rispetto della normativa di settore. Nel corso dell'esercizio si sono svolte numerose riunioni del Consiglio di Amministrazione che hanno deliberato le linee guida delle attività aziendali. Molta attenzione è stata posta al settore "controlli" in particolare alle verifiche ispettive eseguite nei confronti della rete distributiva che sono state oggetto di accurata reportistica da parte della funzione di controllo interno. Nel solo esercizio 2017 (e nell'ultimo mese dello scorso esercizio 2016) sono state effettuate verifiche ispettive in tutte le filiali facenti parte della "rete di vendita interna" della società.

Sempre per quanto attiene il campo dei controlli si segnala inoltre che nel mese di aprile la Società ha optato per la diversificazione delle funzioni di controllo di secondo livello. L'iniziale ufficio di Compliance, Risk Management e AML, attribuito ad una risorsa interna è stato poi suddiviso tra due risorse con ripartizione tra funzioni di Compliance e Aml e Risk Management. Quest'ultima funzione ha svolto un lavoro molto dettagliato fornendo puntuale informativa sui rischi di primo e secondo pilastro e sui relativi presidi. Alla data di stesura della presente il Risk Manager sta portando avanti il lavoro relativo alla relazione annuale ICAAP che sarà oggetto di prossima approvazione da parte del Consiglio.

La funzione di Compliance e Aml in forza di apposito accordo di servizio alla funzione di revisione interna nelle verifiche ispettive sulla rete di vendita, oltre a fornire assistenza operativa, ha svolto numerose verifiche in tema di adeguatezza normativa eventualmente evidenziando soluzioni migliorative ed ha costantemente fornito assistenza e consulenza in materia ai diversi uffici della Società.

Nel 2017 si registra l'apertura della ventiseiesima filiale ubicata in provincia di Cosenza. Dopo una attenta ricerca di mercato è stata deliberata l'apertura di detta filiale in una zona commercialmente interessante: Comune di Rende; i primi dati di produzione appaiono positivi.

Come anticipato in narrativa, a livello commerciale la Società ha concluso o rinnovato diversi accordi con istituzioni finanziarie al fine di garantirsi adeguate soluzioni di funding per la cessione pro-soluto di crediti originati mediante la concessione di finanziamenti CQS-CQP-DP così come segnalato nel paragrafo relativo alle modalità di erogazione.

A livello organizzativo molta attenzione è stata posta alle direttive di Banca d'Italia in tema di tutela della clientela e trasparenza dei servizi offerti nonché alle iniziative di autoregolamentazione sorte dalle varie associazioni di categoria del mercato.

In tal senso, nel corso dell'esercizio, gli Amministratori di Figenpa hanno fornito alla struttura precise linee guida inerenti diverse attività tra le quali si possono annoverare:

- Verifica, adeguamento e riformulazione dello schema contrattuale e dei suoi allegati;
- Semplificazione del contratto di finanziamento con evidenza delle componenti up-front e recurring;
- Adeguata informativa alla clientela anche attraverso l'aggiornamento del sito internet istituzionale di Figenpa che è stato "ridisegnato" in un'ottica di maggiore semplicità di consultazione e di completezza dei dati consultabili on-line;
- Rafforzamento dei presidi di controllo sulla rete di vendita mediante un piano di controlli che prevede verifiche ispettive presso le sedi di vendita e colloqui informativi con la Clientela.



ALTRE INFORMAZIONI RELATIVE AL PERIODO

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel mese di dicembre e con l'inizio del 2018 è stata posta in essere una riorganizzazione del settore commerciale.

La Società ha provveduto ad una razionalizzazione del proprio canale di vendita. Tale operazione ha portato alla acquisizione della partecipazione del 45% - con contestuale controllo ai sensi dell'art. 2359 del C.C. - della società di agenzia in attività finanziaria Rete Figenpa S.p.a.

Successivamente, è avvenuta una riorganizzazione funzionale che ha previsto il passaggio di alcuni dipendenti di Figenpa S.p.a. in Rete Figenpa al fine di efficientare le varie fasi lavorative mediante la diversificazione delle figure professionali all'interno delle Filiali di Figenpa.

Attualmente presso le filiali opera esclusivamente personale di Figenpa con funzioni di segreteria, istruttoria e delibera. Il personale commerciale ivi presente è invece alle dipendenze della società controllata Rete Figenpa s.p.a..

Tale operazione ha permesso una migliore e più netta divisione dei compiti con una maggiore trasparenza dei servizi offerti alla Clientela.

Ancora, in data 1° marzo 2018, è stato perfezionato l'acquisto di una partecipazione pari ad un terzo del capitale sociale di Edera s.r.l. una società che svolgeva, già dal 1 gennaio, l'attività di agente finanziario per Figenpa con una interessante produzione.

E' stato concluso un accordo commerciale con Che Banca s.p.a. (gruppo Mediobanca) per la distribuzione del prodotto "mutui ipotecari".

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere attività di ricerca e sviluppo.

AZIONI PROPRIE E AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Le azioni proprie detenute, stante la rinuncia al diritto di prelazione degli altri azionisti, nel corso dell'esercizio sono state oggetto di cessione a favore dell'azionista Gespag s.r.l..

RAPPORTI CON SOCIETÀ PARTECIPATE

Nel corso del mese di ottobre Figenpa ha acquisito una partecipazione pari al 45% del capitale sociale di Rete Figenpa s.p.a., società che svolge attività di agente in attività finanziaria.

SICUREZZA

In materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, in applicazione di quanto stabilito dal decreto Lgs. 81/2008 (Testo Unico sulla sicurezza) e delle altre disposizioni di legge, è stato aggiornato il piano del rischio contenente la valutazione dei rischi, l'identificazione delle misure idonee a prevenirli ed il relativo programma di attenuazione.

ANTIRICICLAGGIO

In riferimento agli adempimenti previsti dal D.Lgs. 231 del 2007 e successive modifiche e integrazioni, la Società, ha posto in essere dei presidi di controllo dei rischi volti al contrasto dei fenomeni di riciclaggio e del finanziamento del terrorismo, quali tra gli altri:.

- Profilatura della Clientela in modalità informatica;

Si precisa che Figenpa, per proprie determinazioni aziendali, non effettua adeguata verifica rafforzata e, conseguentemente, non instaura rapporti con soggetti con profilo di rischio cd. alto.

- Utilizzo, a far data dal mese di novembre 2017 di apposite liste PEP, TER e CRIME;

- Nel corso dell'anno 2017 Figenpa Spa ha elaborato ed inviato all'Organismo preposto le segnalazioni antiriciclaggio aggregate (S.A.R.A).



ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Nelle seguenti tabelle vengono evidenziate le variazioni avvenute, in valore assoluto, sia nello voci di Stato Patrimoniale sia in quelle di Conto Economico.

Parte I – Stato Patrimoniale

VOCI DELL'ATTIVO		2017	2016
10	Cassa e disponibilità liquide	236.634	17.831
20	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	3.130.668	4.451.159
30	Attività finanziarie valutate al fair value		
40	Attività finanziarie disponibili per la vendita		
50	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza		244.507
60	Crediti	8.333.041	7.131.181
70	Derivati di copertura		
80	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica		
90	Partecipazioni	46.350	
100	Attività materiali	585.367	681.486
110	Attività immateriali	4.736.755	4.850.586
120	Attività fiscali		
	<i>a) correnti</i>	345.358	302.756
130	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
140	Altre attività	244.422	596.173
	TOTALE ATTIVO	17.658.595	18.275.679

VOCI DEL PASSIVO DEL PATRIMONIO NETTO		2017	2016
10	Debiti	651.668	2.863.065
20	Titoli in circolazione		
30	Passività finanziarie di negoziazione		
40	Passività finanziarie valutate al fair value		
50	Derivati di copertura		
60	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica		
70	Passività fiscali		
	<i>a) correnti</i>	590.939	233.886
	<i>a) differite</i>		38.861
80	Passività associate ad attività in via di dismissione		
90	Altre passività	2.827.669	3.470.976
100	Trattamento di fine rapporto del personale	547.932	789.629
110	Fondi per rischi e oneri		
	<i>a) Quiescenza e obblighi simili</i>	23.090	600
	<i>b) Altri fondi</i>		
120	Capitale	10.500.000	7.000.000
130	Azioni proprie		(26.915)
140	Strumenti di capitale		
150	Sovrapprezzi di emissione		
160	Riserve	425.658	2.431.648
170	Riserva da valutazione		
180	Utile (Perdita) d'esercizio	2.091.639	1.473.929
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	17.658.595	18.275.679

Parte II – Conto Economico

VOCI		2017	2016
10	Interessi attivi e proventi assimilati	137.383	91.798
20	Interessi passivi e oneri assimilati	(53.736)	(46.864)
	MARGINE DI INTERESSE	83.647	44.934
30	Commissioni attive	23.186.365	20.779.554
40	Commissioni passive	(5.688.885)	(6.673.374)
	COMMISSIONI NETTE	17.497.480	14.106.180
50	Dividendi e proventi simili		
60	Risultato netto dell'attività di negoziazione		
70	Risultato netto dell'attività di copertura		
80	Risultato netto delle attività e delle passività finanziarie valutate al fai value	594.039	
90	Utile/Perdita da cessione o riacquisto di		
	<i>a) attività finanziarie</i>		
	<i>b) passività finanziarie</i>		
	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	18.175.166	14.151.114
100	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento		
	<i>a) attività finanziarie</i>	(216.403)	
	<i>b) altre operazioni finanziarie</i>		
110	Spese Amministrative		
	<i>a) spese per il personale</i>	(4.110.137)	(4.213.824)
	<i>b) altre spese amministrative</i>	(10.241.092)	(6.701.592)
120	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(173.125)	(159.180)
130	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(131.496)	(137.344)
140	Risultato netto della valutazione al fai value delle attività materiali e immateriali		
150	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	8.365	(30.000)
160	Altri proventi e oneri di gestione	78.542	(377.933)
	RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	3.389.820	2.531.241
170	Utili (Perdite) delle partecipazioni		
180	Utili (Perdite) da cessioni di investimenti		
	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	3.389.820	2.531.241
190	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(1.298.181)	(1.057.312)
	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	2.091.639	1.473.929
200	Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte		
	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	2.091.639	1.473.929



Parte III - Rendiconto Finanziario

	<i>Importo</i>	
A. ATTIVITÀ OPERATIVA	2017	2016
1. Gestione	2.155.738	1.963.548
- interessi attivi incassati (+)	137.383	91.798
- interessi passivi pagati (-)	-38.255	-30.266
- dividendi e proventi simili (+)		
- commissioni nette (+/-)	17.497.480	14.106.180
- spese per il personale (-)	-3.576.238	-4.086.929
- altri costi (-)	-10.644.993	-7.168.263
- altri ricavi (+)	78.542	108.340
- imposte e tasse (-)	-1.298.181	-1.057.312
- costi/ricavi relativi ai gruppi di attività in via di dismissione e al netto dell'effetto fiscale (+/-)		
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	648.028	-3.052.412
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	1.384.998	-2.259.527
- attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	594.039	
- attività finanziarie disponibili per la vendita		
- crediti verso banche	-234.318	-1.398.317
- crediti verso enti finanziari	6.225	-3.320
- crediti verso clientela	-793.766	159.157
- altre attività	-309.150	449.595
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	-2.470.858	1.650.847
- debiti verso banche	-1.981.637	1.680.891
- debiti verso enti finanziari	-229.759	-27.351
- debiti verso clientela		
- passività finanziarie di negoziazione		
- passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>		
- altre passività	-259.462	-2.693
<i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa</i>	332.908	561.983

B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da	0	(+)
- vendite di partecipazioni		
- dividendi incassati su partecipazioni		
- vendite/rimborsi di attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
- vendite di attività materiali		
- vendite di attività immateriali		
- vendite di rami d'azienda		
2. Liquidità assorbita da	-141.020	-561.118
- acquisti di partecipazioni	-46.350	
- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
- acquisti di attività materiali	-77.005	-111.025
- acquisti di attività immateriali	-17.665	-450.093
- acquisti di rami d'azienda		
<i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento</i>	-141.020	-561.118
C. ATTIVITÀ DI PROVVISTA	26.915	
- emissioni/acquisti di azioni proprie	26.915	
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale		
- distribuzione dividendi e altre finalità		
<i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista</i>	26.915	0
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	218.803	865
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	17.831	16.966
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	218.803	865
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	236.634	17.831

Parte IV - Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

VOCI/VALORI	2017	2016
1. Capitale	10.500.000	7.000.000
2. Sovrapprezzi di emissione		
3. Riserve		
- di utili		
a) legale	461.088	604.795
b) statutaria		
c) azioni proprie		-26.915
d) altre	54.439	1.936.803
- altre	-89.869	-109.950
4. (Azioni proprie)		
5. Riserve da valutazione		
- Attività finanziarie disponibili per la vendita		
- Attività materiali		
- Attività immateriali		
- Copertura di investimenti esteri		
- Copertura dei flussi finanziari		
- Differenze di cambio		
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
- Leggi speciali di rivalutazione		
- Utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti		
- Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto		
6. Strumenti di capitale		
7. Utile (perdita) d'esercizio	2.091.639	1.473.929
TOTALE	13.017.297	10.878.662

Parte V - prospetto redditività complessiva

VOCI		2017	2016
10.	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	2.091.639	1.473.929
	ALTRE COMPONENTI REDDITUALI AL NETTO DELLE IMPOSTE SENZA RIGIRO A CONTO ECONOMICO		
20.	Attività materiali		
30.	Attività immateriali		
40.	Piani a benefici definiti	20.081	-120.766
50.	Attività non correnti in via di dismissione		
60.	Quota delle riserve di valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
	ALTRE COMPONENTI REDDITUALI AL NETTO DELLE IMPOSTE CON RIGIRO A CONTO ECONOMICO		
70.	Coperture di investimenti esteri		
80.	Differenze di cambio		
90.	Copertura dei flussi finanziari		
100.	Attività finanziarie disponibili per la vendita		
110.	Attività non correnti in via di dismissione		
120.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
130.	TOTALE ALTRE COMPONENTI REDDITUALI AL NETTO DELLE IMPOSTE	20.081	
140.	REDDITIVITÀ COMPLESSIVA (VOCE 10+130)	2.111.720	1.353.163

Indicatori di risultato e di bilancio

	2017	2016
MARGINE DI INTERESSE	83.647	44.934
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	18.175.166	14.151.114

	2017	2016
PESO IMMOBILIZZAZIONI (1)	30,14%	30,27%
INDICE DI INDIPENDENZA FINANZIARIA (2)	73,71%	55,97%
TOTALE SPESE AMMINISTRATIVE/MARGINE INTERMEDIAZIONE	78,96%	77,13%
SPESE PER IL PERSONALE/MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	20,39%	29,78%
ROE (3)	19,14%	15,67%
ROS (4)	78,38%	67,51%

(1) Immobilizzazioni Materiali e Immateriali / Totale Attivo

(2) Patrimonio Netto / Totale Passivo

(3) Utile netto/Patrimonio netto

(4) Margine Intermediazione/Ricavi

COMMENTI

- Il peso delle immobilizzazioni risulta pressochè invariato in quanto non vi sono stati investimenti significativi effettuati nel corso dell'esercizio;
- L'indice di indipendenza finanziaria è sensibilmente migliorato a seguito della crescita del patrimonio netto, diretta conseguenza dell'aumento di capitale a titolo gratuito di 3,5 milioni di euro effettuato nell'esercizio;
- Il ROE risulta migliorato a seguito della crescita del risultato d'esercizio rispetto all'esercizio precedente;
- Anche il ROS risulta in crescita stante l'aumento del margine di intermediazione in misura maggiore rispetto ai ricavi.

PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA

Signori Azionisti,

Sottoponiamo alla Vostra approvazione il Bilancio al 31 dicembre 2017 che presenta un utile netto di Euro 2.091.639

Il Consiglio di Amministrazione Vi propone di approvare il Bilancio di esercizio 2017 e le Relazioni che lo corredano.

Propone altresì la seguente destinazione dell'utile di esercizio:

UTILE D'ESERCIZIO	2.091.639
A RISERVA LEGALE (5%)	104.582
DIVIDENDO AGLI AZIONISTI	1.987.057

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Enzo D'Alessio



PARTE A: POLITICHE CONTABILI

A.1 - PARTE GENERALE

Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Sezione 2 - Principi generali di redazione

Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Sezione 4 - Altri aspetti

A.2 - PARTE RELATIVA AI PRINCIPALI AGGREGATI DI BILANCIO

1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione

2. Crediti

3. Attività materiali

4. Attività immateriali

5. Attività fiscali e passività fiscali

6. Debiti

7. Altre informazioni

A.4 = INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

PARTE B: INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

1. Attivo

2. Passivo

PARTE C: INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

PARTE D: ALTRE INFORMAZIONI



PARTE A: POLITICHE CONTABILI

A.1 - PARTE GENERALE

Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il Bilancio dell'esercizio 2017 è redatto in conformità dei principi contabili internazionali -International Accounting Standards (IAS) e International Reporting Standards (IFRS) – emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e delle relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), attualmente vigenti ed omologati dalla Commissione Europea.

Sezione 2 - Principi generali di redazione

La Società ha redatto il bilancio secondo gli schemi previsti dal Provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 9 dicembre 2016, Allegato A - Schemi di bilancio e nota integrativa degli intermediari finanziari. Il provvedimento tiene conto dell'introduzione, nel nostro ordinamento, dei principi contabili internazionali in applicazione del D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005 (Decreto IAS).

Il bilancio di esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Prospetto della redditività complessiva, dal Prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa. Il tutto è corredato dalla relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione al 31 dicembre 2017.

Gli schemi e la nota integrativa presentano, ove richiesto, oltre gli importi relativi all'esercizio di riferimento, anche i corrispondenti dati di raffronto riferiti al 31 dicembre 2016.

Nella redazione del bilancio di esercizio la Società si è attenuta al principio di rilevanza ed aggregazione di cui allo IAS n. 1 paragrafo 29, in applicazione del quale ogni classe rilevante di voci simili è stata esposta distintamente. Le voci di natura o destinazione dissimile sono state presentate distintamente quando rilevanti.

Il bilancio è stato predisposto tenendo conto della capacità della Società di continuare ad operare come entità in funzionamento e quindi dell'esistenza del principio di continuità aziendale di cui allo IAS n. 1 paragrafo 23.

Il bilancio è stato redatto nel rispetto del principio della competenza economica e nel rispetto del principio della coerenza di presentazione come richiesto dallo IAS n. 1.

Il bilancio distingue con chiarezza le attività e le passività; i proventi ed i costi non sono stati compensati in applicazione dello IAS n. 1 paragrafo 32.

Il bilancio è redatto in Euro e gli importi sono arrotondati all'unità.

Nel bilancio 2017 sono state utilizzate in via anticipata le previsioni dell'IFRS 15, come consentito dal paragrafo C1 – Allegato C dello stesso standard, al fine della comparabilità dei bilanci e vista la migliore rappresentazione in bilancio.

Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Nel periodo di tempo intercorrente tra la data di riferimento del presente bilancio e la sua approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione non sono intervenuti fatti che comportino una modifica dei dati approvati in tale sede né si sono verificati fatti di rilevanza tale da richiedere una integrazione all'informativa fornita.

Sezione 4 - Altri aspetti

Revisione del bilancio

Il Bilancio è sottoposto a revisione contabile a cura di RIA Grant Thornton S.p.A. in applicazione della delibera assembleare del 18 dicembre 2017 che ha attribuito l'incarico di controllo contabile e revisione fino alla approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026.

Informativa sul presupposto della continuità aziendale

In accordo con le disposizioni di cui allo IAS 10, la Società ha autorizzato la pubblicazione del presente bilancio nei termini previsti dalla vigente normativa.

In conformità agli IAS/IFRS, la direzione aziendale deve formulare valutazioni, stime e ipotesi che influenzano l'applicazione dei principi contabili e gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio. Le stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie e sono state adottate per stimare il valore contabile delle attività e delle passività che non è facilmente desumibile da altre fonti. In particolare, sono stati adottati processi di stima a supporto del valore di iscrizione. Tali stime sono riviste regolarmente. Le eventuali variazioni derivanti dalle revisioni delle stime contabili sono rilevate nel periodo in cui la revisione viene effettuata, qualora la stessa interessi solo quel periodo.

Nel caso in cui la revisione interessi periodi sia correnti sia futuri è rilevata nel periodo.

A.2 - PARTE RELATIVA AI PRINCIPALI AGGREGATI DI BILANCIO

Per ciascuna voce dello stato patrimoniale e, in quanto compatibile, del conto economico, vengono, di seguito illustrati i seguenti punti:

Attività finanziarie detenute per la negoziazione

Le attività finanziarie detenute per la negoziazione sono iscritte nello stato patrimoniale tenendo conto per l'iscrizione le previsioni dello IAS 39 e dell'IFRS 15, applicato in via anticipata, per la determinazione del prezzo.

Le attività detenute per la negoziazione sono frutto dei ricavi conseguiti con l'erogazione diretta delle pratiche di finanziamento alla clientela.

Per la loro valutazione in bilancio vengono utilizzate le previsioni del paragrafo 47 dell'IFRS 15, diminuendo quanto previsto contrattualmente a seguito di rivisitazione dello stesso in prossimità della sua conclusione. Tale valutazione viene fatta in un'ottica di prudente gestione considerati i dati statistici (fonte Price Waterhouse Cooper) relativi alla estinzione anticipata dei contratti di finanziamento alla clientela.

Le attività vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle attività stesse o quando vengono cedute trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici ad esse connesse.

Attività finanziarie detenute fino alla scadenza

Non vi sono attività finanziarie detenute fino alla scadenza. Quelle presenti nel corso dell'esercizio precedente, costituite da contratti di finanziamento che fino dalla loro origine si stima che restino in portafoglio fino alla loro naturale scadenza, sono state riclassificate nella voce crediti.

Crediti

I crediti sono costituiti da attività finanziarie non derivate, verso clientela e verso banche, con pagamenti fissi o determinabili e che non sono quotate in un mercato attivo.

Alla data di prima iscrizione i crediti sono rilevati al loro fair value, corrispondente di norma all'ammontare richiesto o al corrispettivo pagato, a cui sono aggiunti gli eventuali costi/proventi di transazione di diretta imputazione, se materiali e determinabili.

Dopo la rilevazione iniziale, i crediti sono valutati al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento, calcolato con il criterio del tasso di interesse effettivo. Il criterio dell'interesse effettivo è il metodo di calcolo del costo ammortizzato di un'attività

finanziaria e di ripartizione degli interessi attivi lungo la relativa durata.

Ad ogni data di bilancio viene accertata l'eventuale obiettiva evidenza che un'attività finanziaria abbia subito una riduzione di valore. Tale circostanza ricorre quando è prevedibile che la Società non sia in grado di riscuotere l'ammontare dovuto, sulla base delle condizioni contrattuali originarie.

Attività materiali

La voce include gli impianti, i veicoli, i mobili, gli arredi, le macchine elettroniche e le attrezzature di qualsiasi tipo. Al valore delle immobilizzazioni materiali concorrono anche gli acconti versati per l'acquisizione di beni non ancora entrati nel processo produttivo, e quindi non ancora oggetto di ammortamento.

Le attività materiali sono inizialmente iscritte al costo di acquisto, comprensivo di tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene.

Le spese per riparazioni, manutenzioni o altri interventi per garantire l'ordinario funzionamento dei beni sono invece imputate al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenute. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi beni.

Dopo la rilevazione iniziale, le attività materiali, sono iscritte in bilancio al costo al netto degli ammortamenti cumulati e di eventuali perdite di valore accumulate. Le attività materiali, al netto del loro valore residuo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base della loro vita utile, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti.

Il processo di ammortamento inizia quando il bene è disponibile per l'uso.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

• Attrezzature:	15%
• Mobili e arredi:	15%
• Macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche:	20%
• Mobili e Macchine ordinarie d'ufficio:	12%
• Autovetture:	25%

Le attività soggette ad ammortamento sono rettificate per possibili perdite di valore ogniqualvolta eventi o cambiamenti di situazioni indicano che il valore contabile potrebbe non essere recuperabile. Le eventuali rettifiche sono imputate a conto economico alla voce "Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali". Qualora vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della perdita, è rilevata una ripresa di valore.

Attività immateriali

Il principio contabile las 38 definisce attività immateriali quelle attività non monetarie prive di consistenza fisica possedute per essere utilizzate in un periodo pluriennale o indefinito che soddisfano le seguenti caratteristiche:

- identificabilità
- la società ne detiene il controllo
- è probabile che i benefici economici futuri attesi attribuibili all'attività affluiranno all'azienda
- il costo dell'attività può essere valutato attendibilmente.

In assenza di una delle suddette caratteristiche, la spesa per acquisire la stessa è rilevata come costo nell'esercizio in cui è stata sostenuta.

I costi delle immobilizzazioni immateriali sono stati iscritti al valore di acquisto o di produzione ridotto del valore delle quote di ammortamento calcolate sistematicamente in funzione della stimata utilità futura.

Il software viene ammortizzato in tre anni in quote costanti.

Le migliorie sui beni di terzi vengono ammortizzate a quote costanti.

Per quanto riguarda il valore dell'avviamento, gli Amministratori di Figenpa hanno provveduto ad effettuare l'impairment test al fine di confermare la congruità del valore di avviamento presente in bilancio che, come si rammenta, non è stato acquisito a titolo oneroso bensì si riferisce alla valorizzazione della società Figenpa Rete s.r.l. che è stata oggetto di fusione per incorporazione. Considerato che i valori emergenti dalla procedura di impairment test sono assai superiori rispetto al valore di avviamento presente in bilancio, gli Amministratori di Figenpa, nella stesura del bilancio 2017, hanno ritenuto di non procedere alla rideterminazione del valore dell'avviamento.

Attività fiscali e passività fiscali

Le voci includono rispettivamente le attività e passività fiscali correnti e differite.

In coerenza con quanto previsto dalla normativa di Banca d'Italia, i crediti verso l'Erario per ritenute subite sono esposti alla lettera (a) della voce 120, "Attività fiscali correnti", mentre il debito netto per imposte correnti è inserito alla lettera (a) della voce 70, "Passività fiscali correnti".

In un apposito prospetto di raccordo tra il risultato civilistico ed il reddito imponibile è stata data evidenza della:

- Descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a Conto Economico oppure a Patrimonio Netto, le voci escluse dal computo e le relative motivazioni;
- Dell'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a costi imputati nel bilancio in esame ma fiscalmente deducibili nei prossimi esercizi.

Debiti

I debiti rientrano nella più ampia categoria degli strumenti finanziari e sono costituiti da quei rapporti per i quali si ha l'obbligo di pagare a terzi determinate somme, a determinate scadenze.

La prima iscrizione di tale passività finanziarie avviene all'atto della ricezione delle somme. Il valore cui sono iscritte corrisponde al relativo fair value, normalmente pari all'ammontare.

Dopo la rilevazione iniziale le passività finanziarie sono valutate al costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo. Fanno eccezione le passività a breve termine, ove il fattore temporale risulti trascurabile, che rimangono iscritte per il valore incassato, e i cui costi e proventi direttamente attribuibili all'operazione sono iscritti a conto economico nelle pertinenti voci.

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando estinte o scadute.

Le eventuali componenti negative di reddito rappresentate dagli interessi passivi sono iscritte, per competenza, nelle voci di conto economico relative agli interessi.

Costi e ricavi

I costi ed i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza. I ricavi per le prestazioni di servizi sono rilevati in bilancio al fair value del corrispettivo pattuito. Si ricorda, come già precisato, che la società nella valutazione dei ricavi e per i crediti ceduti ha applicato in via anticipata le previsioni dell'IFRS 15. Le commissioni attive vengono imputate fra i ricavi alla data di accensione del contratto, mentre le provvigioni attive (ricavi prodotti da Figenpa in qualità di agente di altri enti finanziari) vengono iscritte a conto economico secondo il principio della competenza.

ALTRE INFORMAZIONI

Benefici ai dipendenti

Lo IAS 19 tratta dei benefici ai dipendenti, intendendo per tali tutte le forme di remunerazione riconosciute da un'impresa in contropartita ad una prestazione lavorativa. Il principio cardine dello IAS 19 è che il costo dei benefici ai dipendenti sia rilevato nel periodo in cui il beneficio diventa diritto dei dipendenti (principio di competenza), anziché quando esso sia pagato o reso pagabile. Il principio contabile si applica ai benefici a breve termine, cioè a quelli pagabili entro 12

mesi dal momento della resa della prestazione (salari e stipendi, ferie pagate, assenze per malattia, incentivi e benefits non monetari). Oltre a benefici a breve termine esistono i benefici a lungo termine e quelli successivi alla fine del rapporto di lavoro. Questi ultimi sono a loro volta suddivisi tra quelli basati su programmi a "contribuzione definita" e quelli su programmi a "benefici definiti". Il Fondo trattamento di fine rapporto (TFR) rientra tra i programmi a "benefici definiti".

La valutazione attuariale del TFR è realizzata in base alla metodologia dei "benefici maturati" utilizzando il "Metodo della Proiezione Unitaria del Credito" come previsto ai paragrafi 64-66 dello IAS 19.

Tale metodologia si sostanzia in valutazioni che esprimono il valore attuale medio delle obbligazioni di TFR maturate in base al servizio che il lavoratore ha prestato fino all'epoca in cui la valutazione stessa è realizzata, valore ricavato proiettando gli esborsi futuri sulla base di analisi storiche statistiche e della curva demografica e attualizzandone i valori sulla base di un tasso di interesse di mercato. Il Fondo TFR viene rilevato in bilancio alla corrispondente voce 100 del passivo. I costi per il personale sono contabilizzati alla voce "Spese per il personale" del Conto Economico. I profitti e le perdite attuariali (actuarial gains & losses) relativi ai piani a benefici definiti successivi al rapporto di lavoro sono rilevati integralmente alla voce 170 "Riserve da valutazione", così come previsto dal nuovo IAS 19.



Ratei e Risconti

I ratei e risconti riguardano oneri e proventi maturati su attività e passività, determinati secondo il principio di competenza temporale.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono stanziati in base alla stima prudenziale dei rispettivi rischi ed oneri a cui si riferiscono e sono destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. In particolare gli stanziamenti si riferiscono al rischio potenziale di rimborsi a clienti per contratti di finanziamento estinti anticipatamente e a potenziali rischi di natura fiscale

Operazioni con strumenti derivati

Non sono presenti in bilancio contratti derivati posti a copertura specifica di passività.

La Società non ha posto in essere operazioni in valuta e tassi "fuori bilancio".

Rapporti con parti correlate

Nel corso della normale attività sono state effettuate operazioni con tutte le soggetti considerati "parti correlate". I rapporti con società considerate "parti correlate" è riferibile alla fattispecie di soggetti sottoposti a comune controllo oppure alla partecipata direttamente Rete.

Le condizioni di queste operazioni non sono diverse da quelle applicate in operazioni con terzi e rispettano la normativa vigente.

Informazioni richieste ai sensi dell'art.10 legge 72/83

Non sono state effettuate rivalutazioni sui cespiti presenti in bilancio.

A.4 INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

A.4.2.- Gerarchia del fair value

Il principio IFRS 13 prevede la classificazione degli strumenti oggetto di valutazione al fair value sulla base di una gerarchia di livelli che riflette la significatività degli input utilizzati nelle valutazioni.

Si distinguono i seguenti livelli:

- livello 1: quotazioni rilevate su un mercato attivo-secondo la definizione data dallo IAS 39- per le attività o passività oggetto di valutazione;
- livello 2: input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- livello 3: input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

In base a tale classificazione le Attività finanziarie detenute per la negoziazione sono da considerarsi di livello 3.

PARTE B: INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Sezione 1 - Cassa e disponibilità – voce 10

Dettaglio	2017	2016
Cassa sede	557	740
Cassa filiali	2.960	4.063
Altre disponibilità	6.521	4.866
Conto corrente postale	226.596	8.162
Totale	236.634	17.831

Sezione 2 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione – voce 20

		2017			2016		
Voci/Valori	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3	
A. Attività per cassa							
1. Titoli di debito							
• titoli strutturati							
• altri titoli di debito							
2. Titoli di capitale e quote di OICR							
3. Finanziamenti			3.130.668			4.451.159	
Totale A	0	0	3.130.668	0	0	4.451.159	
Strumenti finanziari derivati							
1. Derivati finanziari							
2. Derivati creditizi							
Totale B	0	0	0	0	0		
Totale A+B	0	0	3.130.668	0	0	4.451.159	

Sezione 5 – Attività finanziarie detenute fino alla scadenza - voce 50

		2017			2016	
Voci/Valori	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
A. Attività per cassa						
1. Titoli di debito						
• titoli strutturati						
• altri titoli di debito						
2. Titoli di capitale e quote di OICR						
3. Finanziamenti			0			244.507
Totale A	0	0	0	0	0	244.507
Strumenti finanziari derivati						
1. Derivati finanziari						
2. Derivati creditizi						
Totale B	0	0	0	0	0	
Totale A+B	0	0	0	0	0	244.507

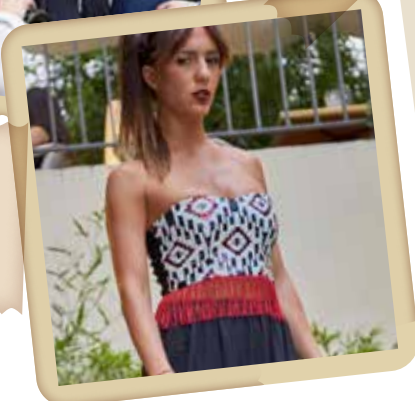
Le attività finanziarie detenute fino alla scadenza presenti nel 2016, costituite da contratti di finanziamento che fino dalla loro origine si stima che restino in portafoglio fino alla loro naturale scadenza, sono state riclassificate nella voce crediti.



Sezione 6 - Crediti - voce 60

La voce 60 a Crediti vs banche è così composta

Composizione	2017				2016			
	Fair value				Fair value			
	Valore di bilancio				Valore di bilancio			
		L1	L2	L3		L1	L2	L3
1 Depositi e conti correnti	5.057.394			5.057.394	4.823.643			4.823.643
2 Finanziamenti								
2.1 Pronti contro termine								
2.2 Leasing finanziario								
2.3 Factoring								
- pro-solvendo								
- pro-soluto								
3. Titoli di debito								
- titoli strutturati								
- altri titoli di debito								
4. Altre attività								
Totale	5.057.394			5.057.394	4.823.643			4.823.643



La voce 60b crediti vs enti finanziari è così dettagliata

Composizione	2017						2016					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Bonis	Deteriorati		L1	L2	L3	Bonis	Deteriorati		L1	L2	L3
		Acqui- stati	Altri					Acqui- stati	Altri			
1 Finanziamenti												
1.1 Pronti contro termine												
1.2 Leasing finanziario												
1.3 Factoring												
- pro-solvendo												
- pro-soluto	16.259					16.259	22.484					22.484
1.4 Altri finanziamenti												
2 Titoli di debito												
- titoli strutturati												
- altri titoli di debito												
3 Altre attività												
Totale	16.259	0	0	0	0	16.259	22.484		0	0	0	22.484



La voce 60c crediti vs la clientela è così dettagliata

Composizione	2017						2016					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Bonis	Deteriorati		L1	L2	L3	Bonis	Deteriorati		L1	L2	L3
		Acqui- stati	Altri					Acqui- stati	Altri			
1 Finanziamenti												
1.1 Leasing finanziario												
<i>di cui: senza opzione finale d'acquisto</i>												
1.2 Factoring												
- pro-solvendo												
- pro-soluto												
1.3 Credito al consumo	3.131.330					3.131.330	2.150.209	134.845				2.285.054
1.4 Carte di credito												
1.5 Prestiti su pegno												
1.6 Finanziamenti												
1.7 Altri finanziamenti												
<i>di cui: da escussione di garan- zie e pegni</i>												
2 Titoli di debito												
2.1 titoli strutturati												
2.2 altri titoli di debito												
3 Altre attività	128.058					128.058						
Totale	3.259.388	0	0	0	0	3.259.209	2.150.209	134.845	0	0	0	2.285.054

I Crediti verso Enti Creditizi sono costituiti principalmente da disponibilità liquide depositate su Conti Correnti intestati alla Società.

I Crediti verso Enti Finanziari comprendono crediti per fatture da emettere relativi a provvigioni maturate a tutto il 31 dicembre 2017.

I Crediti verso Clienti sono riferiti a fatture emesse a tutto il 31 dicembre 2017 a soggetti diversi da enti creditizi e finanziari.

Sezione 9 - Crediti - voce 90

9.1 Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi

	Sede legale	Sede operativa	Quota di partecipazione %	Disponibilità voti %	Valore di bilancio	Fair value (solo quotate)
A. Imprese controllate in via esclusiva						
B. Imprese controllate in modo congiunto						
C. Imprese sottoposte a notevole influenza						
Rete					46.350	
Totale					46.350	

9.2 Variazioni annue delle partecipazioni

	Partecipazioni di gruppo	Partecipazioni non di gruppo	Totale
A. Esistenze iniziali			
B. Aumenti			
B.1 acquisti		46.350	46.350
B.2 Riprese di valore			
B.3 Rivalutazioni			
B.4 Altre variazioni			
C. Diminuzioni			
C.1 Vendite			
C.2 Rettifiche di valore			
C.3 Altre variazioni			
D. Rimanenze finali	0	46.350	46.350

Nel corso del 2017 è stata acquisita la partecipazione del 45% di Rete Figenpa Spa, società soggetta a direzione e coordinamento di Figenpa Spa.

Sezione 10 - Attività Materiali - voce 100

Attività/Valori	2017	2016
1. Attività di proprietà		
a) terreni		
b) fabbricati		
c) mobili	349.638	383.665
d) impianti elettronici	78.562	122.468
e) altre	83.668	104.081
2. Attività acquisite in leasing finanziario		
a) terreni		
b) fabbricati		
c) mobili		
d) impianti elettronici		
e) altre	73.500	71.272
Totale	585.368	681.486





10.5 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali lorde			383.665	122.469	175.352	681.486
A.1 Riduzioni di valore totali nette						
A.2 Esistenze iniziali nette			383.665	122.469	175.352	681.486
B. Aumenti			32.131	4.876	39.998	77.005
B.1 Acquisti						
B.2 Spese per migliorie capitalizzate						
B.3 Riprese di valore						
B.4 Variazioni positive di <i>fair value</i> imputate a						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
B.5 Differenze positive di cambio						
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento						
B.7 Altre variazioni						
C. Diminuzioni						
C.1 Vendite						
C.2 Ammortamenti			-66.158	-48.783	-58.183	-173.124
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i> imputate a						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.5 Differenze negative di cambio						
C.6 Trasferimenti a:						
a) attività materiali detenute a scopo di investimento						
b) attività in via di dismissione						
C.7 Altre variazioni						
D. Rimanenze finali nette						
D.1 Riduzioni di valore totali nette						
D.2 Rimanenze finali lorde						
E. Valutazione al costo			349.638	78.562	157.168	585.368

Sezione 11 - Attività Immateriali - voce 110

1. Composizione voce attività immateriali

Voci/Valutazione	2017		2016	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al <i>fair value</i>	Attività valutate al costo	Attività valutate al <i>fair value</i>
1. Avviamento		4.000.000		4.000.000
2. Altre Attività immateriali				
2.1 di proprietà				
- generate internamente				
- altre	736.755		850.586	
2.2 acquisite in leasing finanziario				
Totale 2	736.755		850.586	
3 Attività riferibili al leasing finanziario:				
3.1 beni inoptati				
3.2 beni ritirati a seguito di risoluzione				
3.3 altri beni				
Totale 3				
4. Attività concesse in leasing operativo				
Totale (1+2+3+4)				
Totale	736.755	4.000.000	850.586	4.000.000

	Totale
A. Esistenze iniziali	4.850.586
B. Aumenti	17.665
B.1 Acquisti	
B.2 Riprese di valore	
B.3 Variazioni positive di <i>fair value</i>	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
B.4 Altre variazioni	
C. Diminuzioni	
C.1 Vendite	
C.2 Ammortamenti -131.496	-131.496
C.3 Rettifiche di valore	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i>	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.5 Altre variazioni	
D. Rimanenze finali	4.736.755

Sezione 120 - Attività fiscali e passività fiscali

Composizione della voce 120 attività fiscali

Dettaglio	2017	2016
Crediti per imposte anticipate	134.387	169.037
Credito Ires Istanza DL 2/2011	24.305	26.754
Credito Ires Fingenpa Rete	54.344	54.344
Credito Irap Fingenpa Rete	30.576	30.576
Ritenute subite		
Altri crediti d'imposta	101.746	22.045
Totale	345.358	302.756

Composizione della voce 70 passività fiscali

Dettaglio	2017	2016
Irap a carico esercizio	32.824	
Ires a carico esercizio	381.772	54.656
Imposte sostitutive	2.519	360
Imposte differite	38.861	38.861
Ritenute da versare	134.963	178.870
Totale	590.939	272.747

I Risconti Attivi ammontano ad Euro 101.339 e sono costituiti da:

- Spese di pubblicità
- Assicurazioni
- Canoni di locazione, leasing e manutenzioni diverse
- Servizi telematici - telefonici Energia elettrica

PASSIVO

Sezione 1 - Debiti - voce 10

Voci	2017			2016		
	verso banche	verso enti finanziari	verso clientela	verso banche	verso enti finanziari	verso clientela
1. Finanziamenti						
1.1 Pronti contro termine	651.668			2.633.306	229.759	
1.2 altri finanziamenti						
2 Altri debiti						
Totale	651.668	0	0	2.633.306	229.759	0
<i>Fair value - livello 1</i>						
<i>Fair value - livello 2</i>						
<i>Fair value - livello 3</i>	651.668	0	0	2.633.306	229.759	
Totale Fair value	651.668	0	0	2.633.306	229.759	

La voce "Debiti verso banche" include finanziamenti a medio lungo termine per 651.668 Euro, si è reso necessario operare una riclassificazione fra il livello 1 e il livello 3 dei debiti relativi al precedente esercizio.

Sezione 9 - Altre passività - Voce 90

Dettaglio	2017	2016
Debiti verso fornitori	759.417	1.351.397
Debiti verso azionisti	75.000	254.000
Debiti verso enti previdenziali	317.057	298.579
Debiti verso il personale	247.943	579.256
Debiti verso amministratori	481	33.724
Altri debiti	909.849	140.113
Ratei passivi	517.922	250.140
Risconti passivi	0	563.767
Totale	2.827.669	3.470.976

I Ratei Passivi ammontano ad Euro 517.922 e sono costituiti da:

- importi utenze
- interessi su mutui
- oneri ATC per Euro 505.220

I debiti Vs. azionisti sono costituiti da dividendi di cui è già stata deliberata la distribuzione non ancora liquidati.

Sezione 10 - Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 100

	2017	2016
A. Esistenze iniziali	789.629	610.428
B. Aumenti		
B1. Accantonamento dell'esercizio	168.994	126.895
B2. Altre variazioni in aumento	15.481	202.777
C. Diminuzioni		
C1. Liquidazioni effettuate	-38.995	-150.471
C.1 contratti ceduti Fingenpa Rete	-367.096	
C2. Altre variazioni in diminuzione	-20.081	
D. Esistenze finali	547.932	789.629

Il primo gennaio 2018 sono stati trasferiti alla controllata Rete Fingenpa s.p.a. diversi contratti di lavoro ed i relativi TFR. Il fondo al 31 dicembre 2017 riflette già detto trasferimento, l'importo relativo ai rapporti risulta inserito tra i debiti verso la società controllata. Le altre variazioni in diminuzione comprendono utili/perdite attuariali, registrate in specifica riserva di OCI di Patrimonio Netto per Euro 20.081.

Sezione 11 – Fondi per rischi ed oneri - Voce 110

La composizione e la movimentazione dei fondi per oneri è la seguente:

	Fondo quiescenza	Fondo controversie
A. Esistenze iniziali	600	0
B. Aumenti		
B1. Accantonamento dell'esercizio	855	21.635
B2. Altre variazioni in aumento		
C. Diminuzioni		
C1. Liquidazioni effettuate		
C.1 contratti ceduti Fingenpa Rete		
C2. Altre variazioni in diminuzione		
D. Esistenze finali	1.455	21.635

Sezione 12 - Patrimonio - Voce 120 - 130 - 140 e150

Il Capitale Sociale alla data del presente Bilancio è di euro 10.500.000, suddiviso in n° 105.000.000 di azioni ordinarie aventi valore nominale 0,10 euro ciascuna. Non esistono altre categorie di azioni. Nel seguente prospetto vengono indicate le poste che compongono il patrimonio netto.

Voci/Valori	2017	2016
1. Capitale	10.500.000	7.000.000
2. Sovrapprezzi di emissione		
3. Riserve		
- di utili		
a) legale	461.088	604.795
b) statutaria		
c) azioni proprie		
d) altre	54.439	-26.915
- altre	-89.869	1.936.803
		-109.950
4. (Azioni proprie)		
5. Riserve da valutazione		
- Attività finanziarie disponibili per la vendita		
- Attività materiali		
- Attività immateriali		
- Copertura di investimenti esteri		
- Copertura dei flussi finanziari		
- Differenze di cambio		
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
- Leggi speciali di rivalutazione		
- Utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti		
- Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto		
6. Strumenti di capitale		
7. Utile (perdita) d'esercizio	2.091.639	1.473.929
Totale	13.017.297	10.878.662

Composizione Voce 160 Riserve

		Variazioni dell'esercizio					Redditività esercizio 2017
		Allocazione risultato esercizio precedente	Operazioni sul patrimonio netto				
Esistenze al 31.12..2016			Variazioni di riserve				Patrimonio netto al 31.12.2017
				aumento di capitale			
			Dividendi e altre	Emissione nuove azioni	Distribuzione straordinaria dividendi	Altre variazioni	
	Riserve	destinazioni					
Capitale	7.000.000				3.500.000		10.500.000
Sovrapprezzo emissioni							
Riserve:							
a) legale	604.795	73.996			-217.703		461.088
b) di utili	1.936.803	1.399.933			-	-1	54.439
c) Oci Tfr	-109.950		20.081		3.282.296		-89.869
Riserve da valutazione							
Strumenti di capitale							
Azioni Proprie	-26915					26.915	0
Utile (Perdita) di esercizio	1.473.929	- 1.473.929				2.091.639	2.091.639
Patrimonio netto	10.878.663	0					13.017.297

Le riserve di utili sono disponibili.



Analisi del patrimonio netto sotto i profili della disponibilità e della distribuibilità

Legenda:

Utilizzabilità:

- A) per copertura perdite di esercizio.
- B) per aumento del capitale sociale
- C) distribuibile

Origine:

- A) da apporto soci.
- B) da utili
- C) Valutazione da applicazione IAS.

Voce	Importo	Possibilità di utilizzo	Origine
Capitale sociale	10.500.000	A	A
Riserva legale	461.088	A	B
Utili esercizi precedenti	54.439	ABC	B
Riserva OCI per Tfr	-89.869		C



Sezione 1- Interesi - voci 10 e 20

1.1.Composizione della voce10 " Interessi attivi e proventi assimilati"

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	2017	2016
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione					
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>					
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita					
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza					
5. Crediti			10.540	10.540	137
5.1 Crediti verso banche		126.843		126.843	91.661
5.2 Crediti verso enti finanziari					
5.3 Crediti verso clientela					
6. Altre attività					
7. Derivati di copertura					
Totale	0	126.843	10.540	137.383	91.798

1.3.Composizione della voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati"

Voci/Forme tecniche	Finanziamenti	Titoli	Altro	2017	2016
1. Debiti verso banche	36.198			36.198	28.253
2. Debiti verso enti finanziari					
3. Debiti verso clientela					
4. Titoli in circolazione					
5. Passività finanziarie di negoziazione					
6. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>					
7. Altre passività			17.538	17.538	18.611
8. Derivati di copertura					
Totale	36.198	0	17.538	53.736	46.864

Non sono presenti oneri per passività subordinate della Società.



2. Commissioni - voci 30 e 40

La voce **"Commissioni attive"** rappresenta le commissioni addebitate in sede di erogazione dei finanziamenti. Le **"Provvigioni attive"** rappresentano, invece, i ricavi conseguiti in qualità di agente/intermediario per le pratiche che la Società ha ritenuto opportuno non erogare direttamente.

2.1. Composizione della voce 30 "Commissioni attive"

Dettaglio	2017	2016
1. operazioni di leasing finanziario		
2. operazioni di factoring		
3. credito al consumo	9.064.078	5.750.862
4. garanzie rilasciate		
5. servizi di:		
– gestione fondi per conto terzi		
– intermediazione in cambi		
– distribuzione prodotti	4.390.607	10.581.518
– altri	26.371	28.656
6. servizi di incasso e pagamento		
7. servicing in operazioni di cartolarizzazione		
8. Cessione portafoglio crediti	9.705.309	4.418.518
Totale	23.186.365	20.779.554

2.2 Composizione della voce 40 "Commissioni passive"

La voce comprende le provvigioni passive riconosciute agli agenti ed i relativi oneri previdenziali.

Dettaglio/Settori	2017	2016
1. garanzie ricevute		
2. distribuzione di servizi da terzi	5.688.885	6.673.374
3. servizi di incasso e pagamento		
4. Altre commissioni		
Commissioni su acquisti		
Totale	5.688.885	6.673.374



Sezione 9 - Spese Amministrative voce 110

9.1. Composizione della voce 110.a "Spese per il personale"

Voci/Settori	2017	2016
1. Personale dipendente		
a) salari e stipendi	2.758.291	2.926.852
b) oneri sociali	778.952	774.178
c) indennità di fine rapporto	168.994	126.895
d) spese previdenziali		
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale		
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
h) altre spese		
2. Altro personale in attività		
3. Amministratori e Sindaci	403.901	385.899
4. Personale collocato a riposo		
5. Recupero di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende		
6. Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società		
Totale	4.110.137	4.213.824

L'ammontare dei compensi, rimborsi spese e copertura assicurativa spettanti agli Amministratori, sono stati euro 376.961, mentre i compensi relativi al Collegio Sindacale ammontano ad € 26.940.





9.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

Qualifica	Impiegati	Operai	Apprendisti	Parasubordinati	Totale
Media 2016	99	4	18		121
Media 2017	100	4	19		123
di cui: Donne	76	3	17		96
di cui: Uomini	24	1	2		27

Composizione "Altre spese amministrative" (Voce 110.b)

Voci/Settori	2017	2016
Utenze telefoniche e linee dati	417.655	249.842
Assicurazioni	6.179.713	2.861.817
Compensi al collegio sindacale		20.087
Compenso ai revisori	9.760	10.736
Energia elettrica	118.614	117.449
Canoni di locazione e spese condominiali	1.191.094	1.201.643
Perdite su crediti	207.441	209.304
Pubbilicitarie	714.791	738.558
Consulenze	226.180	283.238
Attrezzatura varia e minuta	64.797	66.640
Pulizie locali	85.420	85.885
Cancelleria e stampati	125.812	91.326
Trasporti	50.732	58.174
Spese viaggio	81.316	113.234
Imposte e tasse diverse	67.452	134.534
Canoni di manutenzione e manutenzioni	148.048	157.783
Diverse	249.528	301.342
Oneri ATC	302.739	
Totale	10.241.092	6.701.592

I compensi ai sindaci relativi all'esercizio 2017 ammontano ad Euro 26.940. e sono stati riclassificati nella voce 9.1.3

Nel presente prospetto redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del regolamento Emittenti Consob, sono riportati i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2017 per i servizi di revisione resi dalle società che nel corso del 2017 hanno svolto l'incarico di revisione legale

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivo (€)
Revisione contabile	Ria Grant Thornton	Figenpa S.p.A.	9.760
Totale			9.760



Sezione 10 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali - Voce 120

10.1. Composizione della voce 120 "Rettifiche di valore nette su attività materiali"

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b-c)
1. Attività ad uso funzionale				
1.1 di proprietà				
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili	66.158			66.158
d) strumentali	72.406			72.406
e) altri				
1.2 acquisite in leasing finanziario				
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili				
d) strumentali	34.560			34.560
e) altri				
2. Attività detenute a scopo di investimento (da specificare)				
Totale	173.124			173.124

Sezione 11 - Rettifiche di valore nette su attività immateriali - Voce 130

11.1. Composizione della voce 130 "Rettifiche di valore nette su attività immateriali"

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b-c)
1. Avviamento				
2. Altre Attività immateriali				
2.1 di proprietà	131.496			131.496
2.2 acquisite in leasing finanziario				
3. Attività riferibili al leasing finanziario				
4. Attività concesse in leasing operativo				
Totale	131.496	0	0	131.496

Sezione 13 – Accantonamenti netti ai fondi rischi ed oneri - Voce 150

Fondo	2017	2016
Fondo rischi su crediti		
Fondo controversie legali	21.635	
Proventizzazione Fondo svalutazione crediti	-30.000	30.000
Totale accantonamenti	-8.365	30.000

Sezione 14 - Altri proventi e oneri di gestione - Voce 160

Composizione della voce 160 "Altri proventi e oneri di gestione"

Voci/Settori	2017	2016
Proventi		
Plusvalenze cespiti		2.020
Risarcimenti danni	8.426	2.886
Arrotondamenti		39
Sopravvenienze da gestione ordinaria	209	3.085
Sopravvenienze	357.574	80.708
Oneri		
Contributi associativi		-11.235
Sanzioni Multe e penalità	-26.882	-140.985
Acqua potabile		-2.365
Sopravvenienze passive	-260.785	-311.967
Arrotondamenti		-119
Minusvalenze cespiti		
Totale	78.542	-377.933



Sezione 17 - Imposte sul reddito dell'esercizio - voce 190

Composizione della voce 190 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"

	2017	2016
1. Imposte correnti	1.263.531	1.029.794
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi		
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio		
3.bis Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla legge n.214/2011		
4. Variazione delle imposte anticipate	34.650	14.142
5. Variazione delle imposte differite		13.376
Imposte di competenza dell'esercizio	1.298.181	1.057.312



Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

Prospetto di riconciliazione tra risultato d'esercizio ed imponibile fiscale

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	3.389.820	3.389.820
Aliquota ordinaria applicabile	27,50%	5,57%
Onere fiscale teorico	932.201	188.813
Diff. che non si riverseranno in esercizi successivi.		
Variazioni in aumento		
Imposte indeducibili	660	592
Costi auto	28.540	28.540
Sopravvenienze passive	179.734	
Costi indeducibili	82.047	82.047
Spese di rappresentanza	19.803	
Amministratori e co.co.co		370.576
Altri proventi di gestione		342.358
Costo del personale non deducibile Irap		208.191
Accantonamenti a fondi svalutazione crediti		8.963
Altre variazioni in aumento Irap		764.811
Variazione in diminuzione		
deduzioni Irap	-56.232	
sopravvenienze attivi non imponibili	-23.851	
Diff. temporanee deducibili in esercizi successivi		
Ecc. manutenzioni e riparazioni	0	0
Spese di rappresentanza	0	0
Compensi amministratori non corr.	0	0
Accantonamenti a fondi svalutazione	8.963	
Totale variazioni attive	0	0
Totale imposte	0	0
Diff. temporanee deducibili di esercizi precedenti - Riversate nell'esercizio corrente		
spese di manutenzione	-8.567	
Utilizzi fondi rischi	-59.489	-29486
Totale variazioni	171.608	1.776.592
Imponibile fiscale lordo	3.561.428	5.166.412
Ace	-37.650	
Imponibile fiscale effettivo	3.523.778	5.166.412
IRES/IRAP A CARICO ESERCIZIO	969.039	294.485

Le "imposte correnti" si riferiscono all'Irap dell'esercizio calcolata per Euro 294.495 e all'Ires a carico dell'esercizio per Euro 969.039.

PARTE D: ALTRE INFORMAZIONI

In questa parte della nota integrativa vengono fornite informazioni e indicate tabelle esclusivamente riferite a dati significativi del bilancio 2017 di Figenpa s.p.a.

Parte correlata	Tipo rapporto	Crediti		Debiti		Costi		Ricavi	
		31/12/17	31/12/16	31/12/17	31/12/16	31/12/17	31/12/16	31/12/17	31/12/16
GES.P.A.G S.r.l.	Rapporti commerciali	209.676	209.676			531.904	533.769		
Ghirlandini Ivo	Rapporti finanziari					379.000	210.000		
D'Alessio Enzo	Rapporti finanziari					97.512	97.600		
RETE FIGENPA	Rapporti finanziari	20.000	24.400		73.234	444.629	4860.06	20.000	44.400
Totale		229.676	234.076		73.234	1.453.045	1.327.375	20.000	44.400

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Enzo D'Alessio




VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

FIGENPA S.p.A.

Sede legale Genova Viale Brigate Partigiane 6

Capitale Sociale Euro 10.500.000 interamente versato

Codice fiscale- iscrizione Registro imprese 03401350107

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

L'anno 2018 il giorno 16 del mese di maggio in Genova Viale Brigate Partigiane 6 presso la sede legale della Società, alle ore 10,00 si è riunita in seconda convocazione essendo andata deserta la prima, l'assemblea ordinaria degli Azionisti di "FIGENPA Società per Azioni", per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Bilancio al 31 dicembre 2017, delibere conseguenti;
- 2) Nomina del Consiglio di Amministrazione triennio 2018÷2020;
- 3) Determinazione emolumenti Consiglio di Amministrazione;
- 4) Nomina del Collegio Sindacale triennio 2018÷2020;
- 5) Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'Art. 14 dello Statuto Sociale assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio di Amministrazione Dott. Enzo D'Alessio, su designazione unanime dei presenti assume la funzione di Segretario la signora Pamela Pilato, responsabile della segreteria societaria.

Il Presidente dà atto che è presente l'intero capitale sociale essendo presenti gli azionisti:

- Gespag s.r.l in persona del legale rappresentante Ivo Ghirlandini;
- IBL Banca s.p.a. in persona dell'Amm.re Delegato Dott. Mario Giordano
- Ghirlandini Ivo, in proprio;

Per il Consiglio di Amministrazione sono presenti:

Enzo D'Alessio Presidente, Ivo Ghirlandini Amministratore Delegato, Vittore Salice e Luigi Rizzi (collegato in audio conferenza), consiglieri.

Per il Collegio Sindacale sono presenti:

Il Presidente Dott. Francesca Rapetti ed i sindaci effettivi Dott. Eleonora Benazzi e Dott. Walter Chiapussi.

Il Presidente dà atto che l'Assemblea è regolarmente costituita ai sensi di legge e di statuto ed è pertanto idonea a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno. Preliminarmente gli azionisti confermano la sussistenza in capo a ciascuno di essi dei requisiti previsti dalla vigente normativa in tema di compagine sociale degli intermediari finanziari.

Il Presidente passa allo svolgimento del primo punto all'ordine del giorno dando atto che il fascicolo di bilancio completo di relazione sulla gestione e della relazione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale (Ria Grant Thornton) sono stati messi a disposizione degli azionisti nei termini di legge.

Il Presidente informa gli azionisti che il bilancio 2017 è stato redatto in osservanza dei principi contabili internazionali IAS/IFRS, vengono illustrati i criteri di valutazione utilizzati e le metodologie seguite per la formazione del bilancio di esercizio.

Prende la parola l'Amministratore Delegato Ivo Ghirlandini che illustra ai presenti le risultanze dell'esercizio 2017 sia in termini di produzione che in termini di andamento economico. Si evidenzia come, pur a fronte di un leggero calo di produzione rispetto al precedente esercizio, la preponderante attività svolta in forma diretta ha consentito alla società una migliore marginalità. Tale operatività assicura anche a Figenpa la piena osservanza delle prescrizioni di Banca d'Italia che richiede agli intermediari lo svolgimento dell'attività prevalente collocando prodotti propri. L'Amministratore Delegato conclude il proprio intervento dando una informativa sull'andamento dei primi mesi del 2018 in cui la produzione diretta è stata realizzata in misura dell'80% sul totale.

Chiede la parola il Dott. Mario Giordano, Amministratore Delegato dell'azionista IBL Banca, che manifesta il proprio apprezzamento per l'andamento dell'esercizio 2017 che presenta un risultato positivo decisamente importante.

Riprende la parola il Presidente dell'Assemblea che passa ad illustrare i dati principali del bilancio di esercizio 2017 che si è chiuso con un utile netto di € 2.091.639. La proposta formulata dagli Amministratori agli Azionisti è la seguente: destinare il 5% dell'utile di esercizio pari a € 104.582 alla riserva legale, € 1.987.057 quale dividendo da corrispondere agli azionisti.

Chiede la parola il Presidente del Collegio Sindacale Dott. Francesca Rapetti che da lettura della relazione predisposta dall'organo di controllo che si conclude con la proposta di approvazione del bilancio di esercizio 2017 così come formulato dagli Amministratori. Viene quindi data lettura della relazione di revisione rilasciata da Ria Grant Thornton, società incaricata della revisione legale, relazione che si conclude con giudizio positivo.

Si apre la discussione assembleare al termine della quale il Presidente invita gli azionisti a deliberare in merito al bilancio d'esercizio 2017. Gli azionisti presenti segnalano che non sussistono situazioni di esclusione o di limitazione al diritto di voto ai sensi della vigente disciplina di legge e di statuto.

L'Assemblea all'unanimità dei voti delibera:

- di approvare il Bilancio al 31 dicembre 2017 e tutte le Relazioni che lo corredano;
- di destinare alla riserva legale l'importo di € 104.582 come previsto dall'art.2430 del Codice Civile;
- di distribuire dividendi per complessivi € 1.987.057 dando mandato agli Amministratori di procedere ai pagamenti a favore degli azionisti in relazione alle disponibilità finanziarie della società

Si passa alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno. Il Presidente informa i presenti che con la odierna assemblea scade il triennio di carica del Consiglio di Amministrazione si rende pertanto necessario procedere alla nomina del nuovo organo amministrativo. Il Presidente Dott. Enzo D'Alessio segnala alla Assemblea la propria attuale indisponibilità a proseguire l'incarico. L'Assemblea prende atto di quanto manifestato dal Presidente e lo ringrazia per l'attività svolta nell'ambito del Consiglio di Amministrazione di Figenpa. Si apre il dibattito assembleare al termine del quale l'Assemblea degli Azionisti all'unanimità dei voti delibera che per il triennio 2018-2020 il Consiglio di Amministrazione di Figenpa sarà così costituito:

- Ivo Ghirlandini, Presidente e Amministratore Delegato;
- Vittore Salice, Consigliere;
- Luigi Rizzi, Consigliere indipendente con funzione di controllo interno;
- Sandro Strazza, Consigliere.

Il Presidente pone in discussione il terzo punto all'ordine del giorno, segnalando la necessità di deliberare l'entità degli emolumenti da attribuire al Consiglio di Amministrazione per l'esercizio 2018. Dopo breve

discussione l'assemblea all'unanimità dei voti delibera di confermare l'emolumento a favore del Consiglio nella misura già fissata per il precedente esercizio di complessivi € 350.000,00 dando mandato al Consiglio di Amministrazione di procedere alla attribuzione del compenso ad ogni singolo componente.

Si passa alla trattazione del quarto punto all'ordine del giorno. Il Presidente informa i presenti che con la odierna assemblea cessa il triennio di carico del Collegio Sindacale, invita pertanto l'Assemblea a procedere alla nomina dell'organo di controllo. Dopo breve discussione l'Assemblea all'unanimità delibera di confermare per il triennio 2018-2010 il Collegio Sindacale nella attuale composizione:

- Dott. Francesca Rapetti, Presidente;
- Dott. Eleonora Benazzi, Sindaco Effettivo;
- Dott. Walter Chiapussi, Sindaco Effettivo;
- Dott. Pietro Lagomarsino, Sindaco Supplente;
- Rag. Vanda Zancarli, Sindaco Supplente.

L'Assemblea delibera altresì di fissare in misura di € 20.000 il compenso complessivo a favore del Collegio Sindacale oltre ad un compenso variabile in misura di € 200,00 a ciascun membro per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e/o alle assemblee degli azionisti.

Passando all'ultimo punto all'ordine del giorno chiede la parola l'Amministratore Delegato che espone ai presenti il contenuto del documento denominato "Policy di remunerazione" che tratta i criteri remunerativi del personale, della rete di vendita e degli amministratori della società. Dopo breve discussione l'assemblea all'unanimità approva il documento in oggetto.

Essendo esaurito l'ordine del giorno, e nessuno avendo chiesto la parola, la riunione viene sciolta alle ore 11,40 previa lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Presidente a nome di tutto il Consiglio ringrazia gli intervenuti e dichiara conclusi i lavori assembleari.

Il Segretario


Pamela Pilato

Il Presidente

Enzo D'Alessio



RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge ispirandoci, nell'espletamento dell'incarico, alle "Norme di Comportamento del Collegio Sindacale" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. In particolare, anche in osservanza delle indicazioni fornite dalla Consob, riferiamo quanto segue:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto e dei regolamenti;
- complessivamente il Collegio Sindacale nell'esercizio 2017 si è riunito n. 6 volte, ha partecipato a n. 1 Assemblea Ordinaria degli Azionisti, ha partecipato a n. 2 Assemblee Straordinarie degli Azionisti, ha partecipato a n. 11 adunanze del Consiglio di Amministrazione; le stesse di sono svolte nel rispetto delle norme legislative, statutarie e dei regolamenti che ne disciplinano il funzionamento. Le delibere assunte sono state conformi alla legge ed allo statuto e non sono risultate manifestamente imprudenti, azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo ottenuto periodicamente dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società. A tal fine, possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- alla Società Ria Gran Thornton S.p.A incaricata della revisione legale dei conti e i seguenti incarichi: Revisione Legale del Bilancio d'esercizio, controllo periodico della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili; sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali;

- abbiamo costantemente vigilato sull'indipendenza della Società di Revisione accertando l'assenza di aspetti critici;
- ci siamo riuniti con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti. Durante gli incontri non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- abbiamo preso atto del nuovo assetto organizzativo deliberato e posto in essere dalla Società, vigilando sull'adeguatezza dello stesso per una gestione più efficiente ed efficace delle azioni della Società e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, e del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, il tutto mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali;
- abbiamo valutato sulla rispondenza del processo ICAAP ai requisiti stabiliti dalla normativa di riferimento;
- non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali svolte con società del Gruppo o parti correlate o comunque con terzi;
- in ordine alle operazioni infragruppo o con parti correlate, le stesse sono adeguatamente descritte nella Nota integrative e nella Relazione alla gestione. Vi rimandiamo in ordine alle caratteristiche ed alla rilevanza economica.
- non abbiamo ricevuto denunce ex art. 2408 Codice Civile né esposti da parte di terzi;
- non sono state effettuate denunce ex art. 2409 Codice Civile;
- abbiamo verificato, nella riunione del 3/11/2017, la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottate dal Consiglio per valutare l'indipendenza dei propri membri; nell'ambito della verifica non abbiamo riscontrato anomalie;
- Per quanto riguarda il bilancio d'esercizio, possiamo attestare che:
 - è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS/ISA), come indicato dal Consiglio di Amministrazione nelle note esplicative al bilancio. In particolare, nella relazione sulla gestione e nelle note illustrative gli

Amministratori hanno rispettato quanto previsto dalla vigente normativa in merito all'informativa sul sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria;

- le note esplicative al bilancio, oltre alle indicazioni specifiche previste dalle norme in materia di redazione del bilancio d'esercizio, forniscono le informazioni ritenute opportune per rappresentare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società;
- le informazioni fornite nella relazione sulla gestione sono complete ed esaurienti, ivi comprese quelle relative ai principali eventi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e sulla sua prevedibile evoluzione. La Società di Revisione ha rilasciato la relazione al bilancio d'esercizio senza rilievi né richiami di informativa. Nel corso dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle informazioni ottenute, non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la segnalazione alle Autorità di Vigilanza o menzione nella presente relazione. In conclusione quindi, tenuto conto di quanto precede, non rileviamo, sotto i profili di nostra competenza, motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2017.

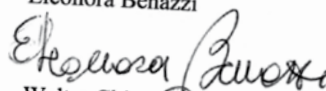
Genova 14 aprile 2018

Il Collegio Sindacale

Francesca Rapetti



Eleonora Benazzi



Walter Chiappucci



RELAZIONE DI REVISIONE



Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Figenpa S.p.A.

Ria Grant Thornton Spa
Corso Matteotti 32/A
10121 Torino

T +39 011 4546544
F +39 011 4546549

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Figenpa S.p.A. (la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 43 del D.lgs. 136/15.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 43 del D.lgs. 136/15 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.



Società di revisione ed organizzazione contabile Sede Legale: Corso Vercelli n.40 - 20145 Milano - Iscrizione al registro delle imprese di Milano Codice Fiscale e P.IVA n.02342440399 - R.E.A. 1965420. Registro dei revisori legali n.157902 già iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB al n. 49 Capitale Sociale: € 1.832.610,00 interamente versato Uffici: Ancona-Bari-Bologna-Firenze-Genova-Milano-Napoli-Padova-Palermo-Perugia-Pescara-Pordenone-Rimini-Roma-Torino-Trento-Verona.
Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires. Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTIL). GTIL and the member firms are not a worldwide partnership. GTIL and each member firm is a separate legal entity. Services are delivered by the member firms. GTIL does not provide services to clients. GTIL and its member firms are not agents of, and do not obligate one another and are not liable for one another's acts or omissions.

www.ria-granthornton.it

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.lgs. 39/10

Gli amministratori della Figenpa S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Figenpa S.p.A. al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.



Ria

Grant Thornton

An instinct for growth™

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Figenpa S.p.A. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Figenpa S.p.A. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 13 aprile 2018

Ria Grant Thornton S.p.A.

Gianluca Coluccio
Socio

*Le immagini presenti in questo fascicolo si riferiscono alla Convention aziendale
svoltasi a Parigi nel mese di Giugno 2018, per festeggiare i 25 anni di attività.*



Diamo credito al tuo mondo.

Figenpa S.p.A.
Viale Brigate Partigiane, 6
16129 Genova